

Foglio Informativo Conto Corrente Indisponibile a Pegno

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà

INFORMAZIONI SU CHEBANCA!

Denominazione Legale:	CheBanca! S.p.A.
Capitale Sociale:	Euro 226.250.000 i.v.
Sede Legale:	Viale Luigi Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano
Indirizzo internet:	www.chebanca.it
Codice ABI:	03058.5
Socio unico, direzione e coordinamento:	Mediobanca S.p.A.
Gruppo Bancario di appartenenza:	Mediobanca
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese:	10359360152
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5329
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	
Canali disponibili:	
■ Filiali	
■ Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede	

Per informazioni il cliente può recarsi in filiale, scrivere all'indirizzo di corrispondenza Viale Luigi Bodio 37 - Palazzo 4 - 20158 Milano, inviare una e-mail compilando il Form disponibile su www.chebanca.it oppure telefonare al Servizio Clienti al numero 848.44.44.88.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati, la qualifica ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

Nome.....

Cognome.....

Codice Operatore.....N° iscr. albo..... Dipendente SI NO

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE INDISPONIBILE A PEGNO

Il Conto Corrente Indisponibile a pegno (il "Conto Pegno") è un conto destinato esclusivamente alla gestione delle somme e/o degli strumenti finanziari vincolati in forza di uno o più contratti di pegno stipulati in favore della Banca dal cliente, in qualità di costituente/garante.

Il Conto Corrente indisponibile a pegno non prevede la possibilità di collegamento a servizi accessori al conto corrente quali, a titolo esemplificativo, la carta di debito, la carta di credito e gli assegni.

Il Conto Corrente è un contratto con il quale la Banca, in conformità con i limiti operativi stabiliti nella Condizioni Generali, svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il Conto Corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile, anche in considerazione dell'esistenza di procedure per la gestione delle crisi delle banche previste dalla normativa vigente. Per questa ragione CheBanca! aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di Codici Identificativi per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

la Guida pratica al Conto Corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di CheBanca! www.chebanca.it e presso tutte le filiali di CheBanca!.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE INDISPONIBILE A PEGNO

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Operatività bassa (112 operazioni annue)	In Filiale € 0,00	Online Non Adatto
-------------------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------

Il valore indicato tra parentesi si riferisce al numero di operazioni annue indicative attribuite dalla Banca d'Italia nell'identificazione del profilo di operatività.

Deve essere altresì considerata l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. Per saperne di più: www.bancaditalia.it

CONTO PEGNO

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un Conto Pegno. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**.

Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca**.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO				
Spese fisse	Gestione liquidità	spese per l'apertura del conto	0 €	
		canone annuale addebitato l'ultimo giorno dell'anno	0 €	
		numero operazioni incluse nel canone	illimitate	
		spese annue per conteggio interessi e competenze	0 €	
	Servizi di pagamento	canone annuo carta di debito internazionale circuiti BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Maestro e FastPay	non previsto	
		canone annuo carta di credito sul circuito MasterCard	non previsto	
	Home Banking	canone annuo per internet e Servizio Clienti	0 €	
	Spese variabili	Gestione liquidità	registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	0 €
			invio estratto conto online	0 €
invio estratto conto per posta (su richiesta del cliente) per ogni invio			0 €	
Servizi di pagamento		prelievo sportello automatico CheBanca! in Italia	non previsto	
		prelievo sportello automatico altra banca in Italia	non previsto	
		bonifico verso Italia e Area SEPA fino a 50.000 euro con addebito in c/c	0 €	
		domiciliazioni utenze	non previsto	
Interessi e somme depositate	Interessi creditorî	tasso base creditore annuo nominale	0 %	
Fidi e sconfinamenti	Sconfinamenti in assenza di fido	tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	non previsto	
		commissione di istruttoria veloce	non previsto	
		altre spese	non previsto	

Aggiornato al 2 marzo 2018

CheBanca!

Conteggio interessi	Periodicità	annuale
Disponibilità somme versate	contanti/assegni circolari CheBanca!	0 giorni lavorativi
	assegni bancari CheBanca! su tutte le filiali	0 giorni fissi
	assegni circolari altri istituti, assegni postali e vaglia di Banca d'Italia	4 giorni lavorativi
	assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
	bonifico in entrata	data valuta di accredito
	versamento tramite servizio di alimentazione automatica Per la prima alimentazione l'accredito avverrà entro 25 giorni operativi dalla data di disposizione, mentre per le successive entro 17 giorni operativi	non previsto

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto (diverse dal canone mensile)	0 €
Remunerazione delle giacenze	0%
Ritenuta fiscale vigente sugli interessi maturati	nella misura prevista dalla legge vigente
Imposta di bollo annuale su conto corrente	nella misura prevista dalla legge vigente
Costo per invio informazioni non previste nelle Condizioni Generali o per invio con strumenti o frequenza non indicati	3 €
Invio contabili cartacee per posta (su richiesta del cliente) per ogni invio	0 €
Invio documentazione relativa a servizi di pagamento prevista ai sensi di legge	0 €

RECESSO E RECLAMI

Recesso e tempi di chiusura

Il Contratto ha durata indeterminata e si intende risolutivamente condizionato all'estinzione, per qualunque causa, di tutti i Contratti di Pegno associati al presente Contratto.

Il cliente può recedere in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penali o spese e senza dover indicare il motivo con semplice comunicazione scritta a CheBanca!. Il recesso è efficace nel momento in cui CheBanca! ne riceve comunicazione, fatti salvi gli effetti della garanzia pignorizia. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese successivo. I canoni pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

La stessa facoltà spetta a CheBanca!, che invece deve darne comunicazione scritta al cliente con un preavviso di almeno 2 mesi. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese in cui il recesso ha efficacia. I canoni pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

Il recesso dal rapporto di Conto Corrente comporta il recesso da tutti i servizi regolati dal Contratto. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di recedere, con i tempi in precedenza indicati, dai servizi regolati dalle Sezioni IV e V (Servizi di investimento e Deposito degli strumenti finanziari) senza che ciò determini il recesso dall'intero Contratto.

Il cliente è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima dell'estinzione del rapporto. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti dal cliente anteriormente alla data di estinzione del rapporto e non espressamente revocati in tempo utile. CheBanca! avrà in ogni caso la facoltà di sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e comunque di adottare ogni iniziativa ritenuta più idonea per la tutela dei propri crediti.

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 60 giorni, fermo restando il diverso termine previsto dalla normativa vigente in caso di chiusura richiesta dal cliente nell'ambito della procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento, ove applicabile.

Le somme o gli strumenti finanziari verranno messi a disposizione del cliente nei tempi tecnici necessari, tenuto conto dell'eventuale necessità di ricevere gli strumenti finanziari stessi dai subdepositari e, comunque, solo dopo che saranno stati soddisfatti – anche mediante compensazione – gli eventuali crediti di CheBanca!.

Reclami

Il cliente può contestare eventuali comportamenti o omissioni di CheBanca! rivolgendosi prima all'Ufficio Reclami di CheBanca!:

- all'indirizzo di Milano - viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158;
- all'indirizzo e-mail: soluzioni@chebanca.it oppure alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) soluzioni.chebanca@legalmail.it;
- compilando l'apposito form disponibile sul sito www.chebanca.it.

Aggiornato al 2 marzo 2018

CheBanca!

Successivamente:

- in relazione ai servizi di cui alle Sezioni II, III, V delle Condizioni Generali (ivi incluse le condizioni economiche, il deposito degli strumenti finanziari e i servizi di pagamento) in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 giorni, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali della Banca d'Italia. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!; tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giorni operativi. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative;
- in relazione ai servizi di cui alle Sezioni IV e VI delle Condizioni Generali, nonché per le commissioni e le altre spese previste per gli ordini eseguiti su strumenti finanziari indicati nel Documento di Sintesi, in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 giorni, il cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso la Consob, utilizzando la modulistica disponibile su www.acf.consob.it. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la documentazione disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!.

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Il diritto di ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie in relazione alla prestazione di servizi ed attività di investimento non può formare oggetto di rinuncia da parte del cliente ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale indicati nel contratto.

Tentativo di conciliazione

Il cliente e CheBanca! prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione.

Il cliente e CheBanca! concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it.

Il cliente e CheBanca! possono, anche successivamente alla conclusione del Contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

AISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà ricevere informazioni relativamente a uno o più "conti di pagamento" del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente
Alimentazione automatica	È un servizio che consente di depositare denaro sul conto prelevandolo direttamente dal conto indicato dal cliente.
Autenticazione forte	La procedura di autenticazione che consente di accedere a dati sensibili relativi alle operazioni di pagamento o di autorizzare un'operazione di pagamento o accedere all'Internet banking del cliente e basata su due o più elementi classificati nella categoria della conoscenza, del possesso e dell'inerenza, indipendenti tra loro e concepita per tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Bonifico SEPA	Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area SEPA ("Single Euro Payments Area"). L'area SEPA include 34 paesi: i 19 paesi della UE che utilizzano l'Euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovacchia, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania); gli 9 paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'Euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in Euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia) e altri 6 paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, San Marino).
Canone mensile	Spese fisse per la gestione del conto.
CISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! emittente strumenti di pagamento, autorizzato ai sensi della normativa vigente e espressamente incaricato dal cliente, che potrà richiedere la conferma della disponibilità sul conto corrente dell'importo di volta in volta richiesta per l'esecuzione di un'operazione di pagamento effettuata tramite carta
Data di esecuzione dell'operazione	Data in cui la Banca riceve l'ordine da parte del cliente. Le operazioni ricevute dopo l'orario contabile di chiusura dei sistemi informativi s'intendono ricevute la giornata lavorativa successiva.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Giornata operativa	Giornata feriali in cui la Banca è operativa in base a quanto necessario per l'esecuzione delle disposizioni di pagamento.
Limite orario	L'orario limite entro il quale la disposizione impartita dal cliente si considera ricevuta nella stessa giornata operativa.
Operazione di pagamento a distanza	Operazione di pagamento iniziata tramite internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza.

Aggiornato al 2 marzo 2018

CheBanca!

PISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà impartire disposizioni di pagamento del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Servizio di disposizione di ordine di pagamento	Il servizio che prevede la disposizione di un ordine di pagamento dal conto corrente accessibile online, richiesta dal cliente tramite un PISP (debitamente autorizzato ai sensi della normativa vigente) terzo rispetto a CheBanca!. In tal caso, CheBanca! riceve l'ordine di pagamento da parte del PISP su incarico del cliente.
Servizio di informazione sui conti	Il servizio che prevede la fornitura, da parte di un prestatore di servizi di pagamento diverso da CheBanca! definito AISP, di informazioni consolidate relativamente al/i conto/i corrente/i detenuto/i dal Cliente presso CheBanca! ed eventualmente presso uno o più altri prestatori di servizi di pagamento.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul Conto Corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato, ove previsto, per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Spese accredito dividendi e cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e i dividendi.
Spese per rimborso titoli	Commissione per il rimborso dei titoli a scadenza.
Strumenti Finanziari	Ai sensi del D. Lgs. 24/02/98 nr. 58, si intendono le azioni e gli altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali, le obbligazioni, i titoli di Stato e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, le quote di fondi comuni di investimento negoziabili sul mercato dei capitali, i titoli normalmente negoziati sul mercato monetario e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti sopra indicati e i relativi indici. Si intendono, inoltre, gli "strumenti finanziari derivati", ossia quei contratti di borsa il cui valore dipende dai titoli o da attività sottostanti (titoli in senso proprio, valute, tassi d'interesse, materie prime, etc...) elencati nell'articolo 1 del citato decreto.
Valore quota	Il Valore Quota o NAV (Net Asset Value) è il prezzo di una singola quota del fondo.
PAC	Il piano di accumulo (PAC) rappresenta una modalità di sottoscrizione di un Fondo che prevede un versamento iniziale e un numero predefinito di successivi versamenti periodici.
Switch	Trasferimento parziale o totale dell'investimento da un Fondo in portafoglio ad un altro. L'operazione avviene vendendo le quote di un Fondo e acquistando contestualmente le quote di un altro Fondo.

Aggiornato al 2 marzo 2018